Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 39

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 16 febbraio 1959 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. **10.020** Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. **10.020** Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in M LANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 27 gennaio 1959, n. 29.

Concorso dello Stato nelle spese di finanziamento e di gestione dell'ammasso della canapa nella campagna 1957-58.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per l'attuazione dell'ammasso della canapa della campagna 1957-58, effettuato per conto dei produttori dal Consorzio nazionale produttori canapa, è concesso, quale concorso dello Stato nelle spese di finanziamento e di gestione dell'ammasso stesso, un contributo di complessive lire 350 milioni.

Le modalità per la liquidazione del contributo saranno stabilite con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere di cui al precedente articolo sarà provveduto con una quota di pari importo delle maggiori entrate di cui alla legge 24 giugno 1958, n. 637, concernente variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1957-58.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a disporre, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

Entro il 31 marzo 1959 il Governo presenterà al Parlamento una relazione sulle attività svolte dal Consorzio nazionale produttori canapa dalla sua costituzione al 31 dicembre 1958, corredata dei bilanci relativi allo stesso periodo di tempo e dei rendiconti delle varie gestioni.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 gennaio 1959

GRONCHI

FANFANI — FERRARI AGGRADI — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1958.

Proroga fino al 31 dicembre 1959 della convenzione stipulata tra lo Stato ed il Consorzio industrie fiammiferi per il servizio degli apparecchi automatici di accensione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611, e l'annessa convenzione stipulata tra lo Stato ed il Consorzio industrie fiammiferi;

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 5 aprile 1958, che proroga al 31 dicembre 1958 la validità della predetta convenzione;

Ritenuta l'opportunità di prorogare fino al 31 dicembre 1959 la convenzione stessa per assicurare la regolare continuità del servizio;

Visto l'atto di sottomissione in data 24 dicembre 1958 sottoscritto dal Consorzio industrie fiammiferi per la ulteriore proroga al 31 dicembre 1959 della convenzione medesima;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Stato, Sezione 3ª, in data 3 dicembre 1958;

Decreta:

Articolo unico.

La convenzione annessa al regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611, è prorogata fino al 31 dicembre 1959.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1958

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1959
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 94. — BENNATI

(834)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1959.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « Fiera campionaria della Sardegna », nel « Salone mercato internazionale dell'abbigliamento », nella « Mostra-mercato internazionale dell'artigianato », e nella « Fiera di Messina - Campionaria internazionale ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Viste le domande avanzate dagli Enti organizzatori delle esposizioni;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nelle manifestazioni qui appresso indicate godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti citati nelle premesse:

1) « Fiera campionaria della Sardegna », che avrà luogo a Cagliari, dal 15 al 29 marzo 1959;

2) « Salone mercato internazionale dell'abbigliamento », che avrà luogo a Torino, dal 18 al 26 aprile 1959;

3) « XXIII Mostra-mercato internazionale dell'artigianato », che avrà luogo a Firenze, dal 24 aprile al 14 maggio 1959;

4) « XX Fiera di Messina - Campionaria internazionale », che avrà luogo a Messina, dal 10 al 24 agosto 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 2 febbraio 1959

Il Ministro: Bo

(775)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante l'Osservatorio astronomico di Monte Mario sita nell'ambito del comune di Roma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali nella adunanza del 2 marzo 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona circostante l'Osservatorio astronomico di Monte Mario, sita nell'ambito del comune di Roma;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Roma;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un'ampia magnifica visuale che va dalla città sottostante fino ai dintorni di essa;

Decreta:

La zona circostante l'Osservatorio astronomico di Monte Mario, sita nel territorio del comune di Roma, così delimitata: via del Forte di Monte Mario, i limiti esterni del Forte (escluso) fino a valle della circonvallazione Clodia, indi questa, la nuova via del piano regolatore fino a via Casale Strozzi, poi risalendo il confine delle particelle catastali 41, 38, 40 (escluse) del foglio 398, via Trionfale, la rampa di via Trionfale, di nuovo la via Trionfale fino alla via del Forte di Monte Mario, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Roma

La Soprintendenza ai monumenti di Roma curerà che il comune di Roma provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 3 febbraio 1959

Il Ministro: Moro

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Roma

Verbale n 31

Oggi 2 marzo 1957, presso la Soprintendenza ai monumenti del Lazio, piazza Sant'Ignazio, 152 - Roma, debitamente convocata si è riunita la Commissione provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche per discutere il seguente ordine del giorno·

1) Roma - Zona circostante l'Osservatorio astronomico di Monte Mario.

(*Omissis*).

Alle ore 16,30 constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione ai sensi dell'art 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta

(*Omissis*).

La Commissione provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali e paesistiche

Visto il decreto Ministeriale del 18 dicembre 1953, relativo alla dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio circostante Macchia Madama e le ville adiacenti;

Osservato che la zona comprendente i terreni dell'Osservatorio astronomico di Monte Mario, ricchi di alberature, e le sottostanti pendici, forma un quadro naturale di notevole importanza,

Notato che tale zona, prosecuzione naturale del territorio circostante Macchia Madama, e le ville adiacenti, è parte rilevante delle alture di Monte Mario, che costituiscono un caratteristico paesaggio a corona del lato nord-ovest della città e ne formano un suggestivo fondale;

Rilevato che la predetta zona racchiude punti di belvedere che permettono un'ampia magnifica visuale che va dalla città sottostante fino ai dintorni di essa;

Rilevato inoltre la necessità di vigilare sulle trasformazioni che in essa potranno compiersi, all'unanimità decide di far soggiacere a vincolo, ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona di Monte Mario del comune di Roma, racchiusa entro i seguenti confini: via del Forte di Monte Mario, i limiti esterni del Forte (escluso) fino a valle alla circonvallazione Clodia, indi questa, la nuova via di piano regolatore fino a via Casale Strozzi, poi risalendo il confine delle particelle catastali 41, 38, 40 (escluse) del foglio 398, via Trionfale, la rampa di via Trionfale, di nuovo via Trionfale fino alla via del Forte di Monte Mario. Le vie sopra nominate sono interamente comprese nel vincolo, quali punti di belvedere.

(*Omissis*)

Il presidente: Paolo DALLA TORRE

Il segretario: Angelo MORESCHINI

(778)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1959.

Modifiche alla ripartizione territoriale della sezione del Piemonte dell'Associazione nazionale controllo combustione.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
E
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 9 luglio 1926, n. 1331, convertito in legge 16 giugno 1927, n. 1132, che istituisce l'Associazione nazionale per il controllo della combustione;

Visto l'art. 29 dello statuto dell'Associazione, approvato con regio decreto 23 dicembre 1926, n. 2339;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Associazione, relativa a modifiche da apportare nell'ordinamento della sezione del Piemonte per un più agevole e spedito funzionamento dei servizi dell'Associazione stessa, giusta verbale della riunione del 4 dicembre 1958;

Decretano:

Articolo unico.

E' approvata la seguente deliberazione, adottata il 4 dicembre 1958, dal Consiglio di amministrazione dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, concernente modifiche alla ripartizione territoriale della sezione del Piemonte:

1) *La sottosezione con sede in Biella* comprende la provincia di Vercelli ed i sottoelencati Comuni della provincia di Novara ubicati intorno al lago di Orta ad ovest della linea di spartiacque che divide tale lago dal lago Maggiore:

Valstrona - Quarna Sopra - Quarna Sotto - Omegna - Nonio - Cesara - Armeno - Mianino - Ameno - Pella - Madonna del Sasso - Invorio - Gozzano - Pogno - Soriso - Gargallo - Gattico - Borgomanero - Boca - Grignasco - Cureggio - Cavallirio - Prato Sesia - Fontaneto D'Agogna - Romagnano Sesia - Cavaglio D'Agogna - Ghemme - Cavaglietto - Sizzano - Fara Novarese - Carpignano Sesia - Bolzano Novarese - Maggiora - Orta - Pettenasco - San Maurizio d'Opaglio;

2) *La sottosezione con sede in Novara* comprende la Provincia omonima, esclusi i Comuni della provincia di Novara di cui al punto 1).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1959

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
VIGORELLI

Il Ministro per l'industria e commercio
Bo

(776)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1959.

Sostituzione di un membro supplente nella Commissione arbitrale presso la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Verona, per la risoluzione delle controversie tra coltivatori e concessionari nella valutazione dei tabacchi consegnati allo stato secco sciolto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 30 novembre 1933, n. 2135, modificato dall'art. 1 della legge 22 maggio 1939, n. 765, e dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 404, concernenti la disciplina dei rapporti fra i titolari di concessioni speciali ed i coltivatori di tabacco;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con regio decreto 23 gennaio 1910, n. 107, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 agosto 1945, n. 542;

Visto il decreto Ministeriale n. OI/9351 del 15 novembre 1958, con il quale il dott. Farinelli Antonio fu nominato membro supplente in rappresentanza dei coltivatori in seno alla Commissione arbitrale istituita presso la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Verona, per la risoluzione delle controversie che potranno sorgere tra coltivatori e concessionari in merito alla valutazione dei tabacchi consegnati allo stato secco sciolto fino al 31 ottobre 1959 nei Magazzini generali delle concessioni speciali;

Considerato che il predetto dott. Farinelli Antonio non ha accettato la nomina per cui occorre provvedere alla nomina di altro membro supplente nel sopracitato incarico;

Vista la nota della Prefettura di Verona n. 201 del 17 gennaio 1959, con la quale si propone, per detta nomina il dott. Mercati Gianluigi;

Decreta:

Il dott. Mercati Gianluigi è nominato membro supplente in rappresentanza dei coltivatori della Commissione arbitrale di cui alle premesse in sostituzione del dott. Farinelli Antonio.

Roma, addì 5 febbraio 1959

Il Ministro: PRETI

(833)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Castelgandolfo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 268, il comune di Castelgandolfo (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.630.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(800)

Autorizzazione al comune di Filacciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1958 registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 267, il comune di Filacciano (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.010.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(801)

Autorizzazione al comune di Subiaco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 266, il comune di Subiaco (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.550.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(802)

Autorizzazione al comune di Casape ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno foglio n. 269, il comune di Casape (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.960.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(803)

Autorizzazione al comune di Arcinazzo Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 21 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 270, il comune di Arcinazzo Romano (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.090.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(804)

Autorizzazione al comune di Viano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 257, il comune di Viano (Reggio Emilia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.720.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(805)

Autorizzazione al comune di Latiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 3 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 264 il comune di Latiano (Brindisi) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(808)

Autorizzazione al comune di Castel del Rio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 263, il comune di Castel del Rio (Bologna) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.850.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(809)

Autorizzazione al comune di Sant'Ambrogio sul Garigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 21 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 265, il comune di Sant'Ambrogio sul Garigliano (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.280.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(807)

Autorizzazione al comune di Camugnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 262, il comune di Camugnano (Bologna) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.815.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(810)

Autorizzazione al comune di Paolisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 261, il comune di Paolisi (Benevento) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.280.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(811)

Autorizzazione al comune di Ortignano Raggiolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 258 il comune di Ortignano Raggiolo (Arezzo) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.450.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(813)

Autorizzazione al comune di Lasplassas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 3 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 319, il comune di Lasplassas (Cagliari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.100.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(814)

Autorizzazione al comune di Castel Sant'Elia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 13 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 345, il comune di Castel Sant'Elia (Viterbo) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.450.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(799)

Autorizzazione al comune di Nola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 344, il comune di Nola (Napoli) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 112.660.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958

(806)

Autorizzazione al comune di Gioia del Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1959, registro n. 2 Interno, foglio n. 260, il comune di Gioia del Colle (Bari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 115.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(812)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « tecnica industriale e commerciale » presso la Facoltà di economia e commercio dell'Istituto superiore di economia e commercio e di lingue e letterature straniere di Venezia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di economia e commercio dell'Istituto superiore di economia e commercio e di lingue e letterature straniere di Venezia, è vacante la cattedra di « tecnica industriale e commerciale », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(843)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Accreditamento di notaio

Si rende noto che, con decreto Ministeriale del 4 agosto 1958, il notaio dott. Antonio Rossetti, residente ed esercente in Viterbo, è stato accreditato presso l'Ufficio provinciale del Tesoro di quella città per le operazioni di debito pubblico.

Il direttore generale: SCIPIONE

(5..)

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 27

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 197 — Data: 10 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Campagnolo Gaetano fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 198 — Data: 10 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Campagnolo Gaetano fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 196 — Data: 10 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Campagnolo Gaetano fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1623 — Data: 23 settembre 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Travaglini Riccardo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 219 — Data: 10 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Blanco Biagio di Natale — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 2200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 380 — Data: 20 aprile 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cosenza — Intestazione: Gallo Francesco fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 3 — Capitale L. 3700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 43 — Data: 28 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione: Bucci Eduardo fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: nominativi 9 — Capitale L. 82.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4769 — Data: 12 giugno 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Marsella Saturno — Titoli del Debito pubblico: al portatore 21 — Capitale L. 410.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 45 — Data: 3 glio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio rice mento — Intestazione: Maremonti Francesco — Titoli Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1 n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trasco un mese dalla data della prima pubblicazione del prese avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno c segnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla e guita operazione, senza obbligo di restituzione della relat ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 15 gennaio 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(273)

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1

(2ª *pubblicazione*) Avviso n.

In applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 22 gennaio 1 n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e (l'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 f braio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei guenti titoli provvisori al portatore dei buoni del Tesoro vennali 5 % 1968:

n. 392636	di nominali	L.	10
» 392637	»	»	10
» 392638	»	»	10
» 392639	»	»	10
» 305771	»	»	50
» 305772	»	»	50
» 305773	»	»	50
» 305774	»	»	50
» 305775	»	»	50
» 305776	»	»	50
» 528601	»	»	100
» 528602	»	»	100
» 528603	»	»	100
» 528604	»	»	100
» 528605	»	»	100
» 528606	»	»	100
» 528607	»	»	100
» 528608	»	»	100
» 528609	»	»	100

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Roma denunciati smarriti da Riga Antonisca nata a Roma il 15 o bre 1905 ed ivi domiciliata al viale Vaticano n. 53.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso mese dalla data della prima pubblicazione del presente avv senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnat chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarr

Roma, addì 27 gennaio 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(607)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 febbraio 1959

1 Dollaro USA	620,72
1 Dollaro canadese	632,25
1 Franco svizzero	143,94
1 Corona danese	89,96
1 Corona norvegese	87 —
1 Corona svedese	119,98
1 Fiorino olandese	164,54
1 Franco belga	12,42
100 Franchi francesi	126,60
1 Lira sterlina	1743,21
1 Marco germanico	148,50
1 Scellino austriaco	23,94

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione del presidente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Milano.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 4 febbraio 1958, registrato alla Corte dei conti il 12 successivo, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Milano,

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del consigliere della Corte di appello dott Pontrelli Antonio, presidente supplente perchè impossibilitato a prestare la sua opera nei lavori della Commissione,

Decreta:

Il dott. Falletti Francesco, consigliere della Corte di appello di Milano, è nominato presidente supplente della Commissione medesima, in sostituzione del magistrato dottor Pontrelli Antonio.

Roma, addì 3 gennaio 1959

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1959
Registro n. 18 Grazia e giustizia, foglio n 164 — LIGUORI

(850)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per titoli, riservato agli insegnanti elementari di ruolo, a venti posti di missione presso le Facoltà di magistero delle Università degli studi e presso gli Istituti superiori di magistero pareggiati per il conseguimento del diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 3 gennaio 1951, n 41;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1969,

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a venti posti di missione presso le Facoltà di magistero delle Università degli studi e presso gli Istituti superiori di magistero pareggiati per il conseguimento del diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica per il triennio 1959 60, 1960-61 e 1961-62, riservato agli insegnanti elementari di ruolo che hanno superato il concorso di ammissione al magistero e intendono frequentare il « corso di vigilanza scolastica ».

Art 2.

Le domande di ammissione al concorso, dirette al Ministero della pubblica istruzione, debbono, a pena di nullità, pervenire al provveditore agli studi della Provincia nella quale il maestro ha la sede di titolarità non oltre il 31 marzo 1959 ed essere corredate di.

1) un certificato attestante la durata del servizio prestato quale maestro elementare di ruolo o quale direttore didattico incaricato e le qualifiche riportate per detto servizio;

2) un certificato attestante la votazione riportata nel concorso di ammissione alla Facoltà di magistero o all'Istituto superiore di magistero pareggiato per la frequenza del « corso di vigilanza scolastica » oppure avendo sostenuto il concorso per altro corso di magistero, un certificato attestante che ha ottenuto il passaggio al corso di abilitazione alla vigilanza scolastica.

Inoltre, i candidati potranno allegare alla domanda:

a) un certificato delle votazioni conseguite negli esami eventualmente sostenuti presso le Facoltà e gli Istituti superiori predetti;

b) altri eventuali titoli di studio;

c) eventuali pubblicazioni.

Alla domanda dovrà essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Art. 3

I provveditori agli studi sottoporranno le domande di cui all'articolo precedente e la relativa documentazione all'esame del Consiglio scolastico provinciale, il quale, sulla base degli atti presentati dagli interessati e degli elementi in possesso dell'Amministrazione scolastica, esprimerà, per ogni maestro, motivato parere sull'idoneità dello stesso a partecipare al concorso indetto con il presente decreto.

Art. 4.

La conservazione della missione è subordinata alla frequenza e al conseguimento negli esami, da sostenersi nell'anno accademico per il quale sono previsti, di una votazione media di 24/30 con non meno di 21/30 in ciascun esame

La missione cessa con la fine dell'anno accademico 1961-62 e comunque cessa con la fine del corso regolare degli studi per coloro che, all'atto della presentazione della domanda risultino già iscritti al 1° o al 2° anno di corso.

Roma, addì 12 febbraio 1959

Il Ministro: MORO

(849)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami a due posti di vice perito analista del personale tecnico di concetto delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale del vetro in Venezia-Murano).

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, sullo statuto degli impiegati civili dello Stato,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686, contenente norme di esecuzione delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato

Visto il decreto Ministeriale 12 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti addì 5 dicembre 1958, registro n 5 Industria e commercio, foglio n 203, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami a due posti di vice perito analista in prova nel ruolo del personale tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria Stazione sperimentale del vetro, in Venezia-Murano),

Considerata la necessità di procedere, per sopraggiunti impedimenti, alla sostituzione del prof Luigi Zecchin, ordinario di chimica e laboratorio chimico nell'Istituto professionale per l'industria e l artigianato « Sanudo » di Venezia, componente la Commissione predetta,

Vista l'adesione del Ministero della pubblica istruzione;

Decreta·

Articolo unico

Il prof. Alfredo Bruno, ordinario di merceologia e di chimica presso l'Istituto tecnico commerciale Luigi di Savoia « Duca degli Abruzzi » in Roma, è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami a due posti di vice perito analista, in prova nel ruolo del personale tecnico delle Stazioni sperimentali per l industria (Stazione sperimentale del vetro, in Venezia-Murano) in sostituzione del prof. Luigi Zecchin.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 gennaio 1959

Il Ministro. BO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1959
Registro n. 41 Industria e commercio, foglio n 105

(824)

MINISTERO DELL'INTERNO

Revoca del concorso al posto di segretario generale della provincia di Trento

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 31 marzo 1956, con il quale è stato indetto, tra altri, il concorso al posto di segretario generale della provincia di Trento,

Visto il successivo decreto in data 10 giugno 1956, con il quale è stato sospeso l'espletamento del concorso anzidetto,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1958, n 1122, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 4 del 7 gennaio 1959, concernente le norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino Alto Adige in materia di segretari provinciali,

Vista la legge 9 agosto 1954, n 748,

Decreta

Il decreto in data 31 marzo 1956, citato in premessa, è revocato

Il Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto

Roma, addì 9 febbraio 1959

p il *Ministro*: ROMANO

(825)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI (A N A S)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a ventitre posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'A.N.A.S.

Ai sensi dell'art 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, si dà avviso che a pagine 227 e 228 del Bollettino ufficiale dell'A N A S nn 7, 8 e 9 del 16 dicembre 1958, è stato pubblicato il decreto Ministeriale 18 ottobre 1958, n 11236 (registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1958, al registro n 5, foglio n 92), con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso pubblico a ventitre posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'A N A S indetto con decreto Ministeriale 3 maggio 1957, n 3746, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 203 del 16 agosto 1957.

(851)

PREFETTURA DI CHIETI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto n 26516 del 16 luglio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso a diciassette posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti alla data del 30 novembre 1956,

Visto l'altro decreto n 26516/2 del 22 luglio 1958, con il quale il dott Antonio Torono è stato dichiarato vincitore della condotta medica di Roio del Sangro,

Viste le dichiarazioni di rinunzia alla condotta di cui sopra prodotte dal predetto e dal dott. Carlo De Ninis,

Considerato che il dott Mario Zanna non avendo accettato tale condotta nel termine assegnatogli è stato ritenuto rinunciatario;

Considerato, inoltre, che il dott Luigi Natali pur avendo accettato la condotta in parola ed essendo stato nominato al posto, ha optato per altra condotta medica,

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'assegnazione della sede resasi vacante al concorrente che segue in graduatoria, nell'ordine di preferenza indicato nella domanda di ammissione al concorso,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, ed il regolamento per i concorsi ai posti di sanitari dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

Il dott Liborio Farinella è assegnato alla condotta medica di Roio del Sangro

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del Comune interessato

Chieti, addì 22 gennaio 1959

Il prefetto BENIGNI

(623)

PREFETTURA DI MACERATA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico-chirurgo vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto n 36816 del 3 dicembre 1958, con il quale è stato bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a cinque posti di medico-chirurgo condotto, vacanti nella Provincia al 30 novembre 1958,

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice,

Viste le designazioni degli Enti ed associazioni interessate,

Visto l'art 44 del regolamento 11 marzo 1935 n 281, nonchè gli artt 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti a medico chirurgo condotto, di cui al bando n 36816 del 3 dicembre 1958, è composta come segue.

Presidente

degli Uberti dott Uberto, vice prefetto

Componenti

Borromei dott Alessandro, medico provinciale,

Baroni prof dott Benigno, chirurgo primario dell'Ospedale civile di Macerata,

Riccioni dott Mario, medico primario dell'Ospedale civile di Osimo (Ancona),

Cola dott Luigi Alberto, medico condotto di Camerino.

Le funzioni di segretario saranno esercitate dal dottor Guido Pojaghi, consigliere di 1ª classe di prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Macerata, addì 26 gennaio 1959

Il prefetto: FABIANI

(827)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.